

FONDAZIONE FRANCESCO BIANCHINI

Sede in Palermo - Via Emerico Amari n. 11 piano 12

c/o Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Palermo

Fondo di Dotazione versato Euro 50.000,00

Codice Fiscale: 05838050820

Bilancio di esercizio al 31/12/2018

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2018

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	375	750
II - Immobilizzazioni materiali	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	2.000	2.000
Totale immobilizzazioni (B)	2.375	2.750
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	389	3.194
Totale crediti	389	3.194
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	81.153	76.961
Totale attivo circolante (C)	81.542	80.155
D) RATEI E RISCONTI	13.000	0
TOTALE ATTIVO	96.917	82.905

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2018	31/12/2017
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	50.000	50.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	28.950	9.298
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	10.191	19.653
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	89.141	78.951
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0	0
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	7.776	3.954
Totale debiti	7.776	3.954
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	96.917	82.905

CONTO ECONOMICO

	31/12/2018	31/12/2017
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	37.900	22.000
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	33.000	33.000
Altri	59	64
Totale altri ricavi e proventi	33.059	33.064
Totale valore della produzione	70.959	55.064
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	520	0
7) per servizi	54.624	34.092
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	375	375
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	375	375
Totale ammortamenti e svalutazioni	375	375
14) Oneri diversi di gestione	3.311	179
Totale costi della produzione	58.830	34.646
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	12.129	20.418
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	113	44
Totale proventi diversi dai precedenti	113	44
Totale altri proventi finanziari	113	44
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	53	35
Totale interessi e altri oneri finanziari	53	35
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	60	9
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D)	12.189	20.427
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	1.998	774
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.998	774
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	10.191	19.653

Nota Integrativa al bilancio consuntivo al 31/12/2018 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2018, che viene sottoposto al Vostro esame ed alla Vostra approvazione, rileva un avanzo di gestione pari ad Euro 10.191, al netto di imposte dell'esercizio di Euro 1.998, che trova iscrizione nel Patrimonio Netto.

Esso risulta composto dallo "Stato Patrimoniale", dal "Rendiconto della Gestione", dalla Nota Integrativa" e corredato dalla "Relazione del Collegio dei Revisori", Organo a cui è demandato il controllo contabile e la revisione del bilancio.

Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, integrato dai riferimenti indicati nel principio contabile relativo alla preparazione e presentazione del bilancio degli Enti no Profit, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), tenendo conto delle peculiarità della Fondazione quale ente senza scopo di lucro.

La Fondazione Francesco Bianchini è stata costituita il 07 luglio 2009 con atto Notaio Giovanni Luigi Lunetta di Palermo, Repertorio n. 32911, Raccolta n. 1103.

La Fondazione non ha scopo di lucro, non può distribuire utili e persegue esclusivamente finalità di valorizzazione della professione degli iscritti all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, come configurata dall'Ordinamento professionale e dalle norme di legge ad esso preposte, mediante il costante aggiornamento e perfezionamento tecnico-scientifico e culturale dei Dottori e Ragionieri Commercialisti e degli Esperti Contabili, nonché la formazione degli aspiranti Dottori Commercialisti e Esperti Contabili.

I progetti e le attività svolte dalla Fondazione, saranno di seguito descritte nel paragrafo dedicato alle *"Informazioni sul rendiconto di Gestione"*.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità dell'Ente;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie



voci del bilancio;

- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità dell'Ente;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Il bilancio è stato redatto anche in conformità alle raccomandazioni emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, in particolare dalla Commissione Aziende Non Profit.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) relativi alla preparazione e presentazione del bilancio degli Enti no Profit, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE
ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI**Immobilizzazioni immateriali**

Le immobilizzazioni sono pari a € 375 (€ 750 nel precedente esercizio).

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a euro 2.000 (2.000 nel precedente esercizio).

ATTIVO CIRCOLANTE**Crediti**

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 389 (€ 3.194 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	0	0	0	0	0
Crediti tributari	22	0	22		22
Verso altri	367	0	367	0	367
Totale	389	0	389	0	389

I crediti tributari sono costituiti dal credito imposta Irap maturato al 31/12/2018.

La voce crediti verso altri accoglie una quota di euro 43, per crediti vantati nei confronti dell'istituto Inail ed un importo di euro 324 per acconti rilasciati a fornitori di servizi.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	3.010	-3.010	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	141	-119	22	22	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	43	324	367	367	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.194	-2.805	389	389	0	0

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 81.153 (€ 76.961 nel precedente esercizio).

Nella tabella, di seguito illustrata, la voce "depositi bancari e postali" è costituita da:

- Conto corrente attivo di corrispondenza Creval Spa per € 80.601.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	76.890	3.711	80.601
Denaro e altri valori in cassa	71	481	552
Totale disponibilità liquide	76.961	4.192	81.153

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 13.000 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	13.000	13.000
Totale ratei e risconti attivi	0	13.000	13.000

L'importo dei ratei attivi si riferisce al saldo del contributo in conto esercizio 2018, disposto dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Palermo, giusta delibera del Consiglio in sede di Bilancio di Previsione 2018, per la gestione ed il funzionamento della Fondazione (complessivi Euro 33.000), la cui voce di bilancio è stata iscritta secondo il criterio della competenza economica.

L'importo a saldo risulta regolarmente incassato nel mese di gennaio dell'anno 2019.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 89.141 (€ 78.951 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi
Fondo di dotazione	50.000	0	0
Altre riserve			
Avanzo esercizi dal 2010 al 2016	9.298	0	19.653
Totale altre riserve	9.298	0	19.653
Avanzo (perdita) dell'esercizio	19.653	-19.653	0
Totale Patrimonio netto	78.951	-19.653	19.653

	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione	0		50.000
Altre riserve			
Avanzo esercizi dal 2010 al 2017	-1		28.950
Totale altre riserve	-1		28.950
Avanzo(perdita) dell'esercizio	0	10.191	10.191
Totale Patrimonio netto	-1	10.191	89.141

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 7.776 (€ 3.954 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	0	410	410
Debiti tributari	3.954	3.412	7.366
Totale	3.954	3.822	7.776

I debiti tributari comprendono:

- Iva a debito maturata nel quarto trimestre 2018 pari ad € 3.332;
- Imposta Ires dovuta per l'anno d'imposta 2018 pari ad € 1.221;
- Ritenute fiscali operate sulle prestazioni di lavoro autonomo, periodo dicembre 2018, pari ad € 2.812.



Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	0	410	410	410	0	0
Debiti tributari	3.954	3.412	7.366	7.366	0	0
Totale debiti	3.954	3.822	7.776	7.776	0	0

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**ONERI**

Gli oneri corrispondono ai costi sostenuti dalla Fondazione nel periodo di riferimento sia per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali che per il supporto per gestire l'attività commerciale. Tali oneri sono registrati secondo il principio della competenza economica e rappresentati secondo la loro area di gestione.

PROVENTI

Sono costituiti dai proventi istituzionali (raccolta fondi) e dai proventi per attività commerciale (corsi di formazione a pagamento). Tali proventi sono rappresentati nelle rispettive aree gestionali di competenza. Dalla contrapposizione fra proventi ed oneri del Conto della Gestione emerge un avanzo di gestione pari ad Euro 10.191, che rappresenta il positivo consuntivo dell'attività posta in essere dalla Fondazione.

Le attività svolte dalla Fondazione Bianchini nel corso del 2018, sono state oggetto di conferenze, eventi formativi, convegni, etc. e di corsi di formazione, approfondimento e specializzazione in materie che costituiscono oggetto della professione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, con lo scopo di valorizzare la figura professionale degli iscritti all'Ordine attraverso un costante lavoro di aggiornamento e ricerca, il tutto con grande attenzione agli orizzonti futuri della specializzazione che sarà la sfida per il futuro della professione.

Durante il corso del 2018 si sono svolti i seguenti eventi:

11 gennaio 2018– 17,25,31 Gennaio 2018, 13 febbraio 2018, 1,5,6,15,22,27 marzo 2018, 3,9,12,16,19,23 aprile 2018, 9,10,16,22,28,29 maggio 2018.

Corso Tirocinanti 2018

Sede Ordine.

Relatori: I colleghi, F. Escheri, N. La Barbera, G. Scalia, S. Natoli, A. Cimino, D. Merlino, R. Agnello, A. Butera, M. Calì, A. Lima, F. Sutura, C.M. Cammalleri, S. Musacchia, A. Noto, D. Giacalone, A. Sollena, MT Majmone, G. Marino, S. Musso, L. Foresta, A. La Marca, C. Pillitteri, A. Coglitore, A. Mariolo, A. Barbera, ed inoltre il Dott. S. Forastieri ed il Prof. S. Sammartino.

21 marzo 2018: I commercialisti nella società civile

Sede Ordine.



Tavola Rotonda: Focus Economico e Legislativo nel contrasto della violenza sulle donne.

Partecipanti: Dott.ssa Daniela Troja, Dott.ssa Cettina Martorana, Dott.ssa Lara Zunelli, Avv. Caterina Mirto, Avv. Teresa Re, Dott.ssa Flavia Patronaggio, Dott.ssa Laura Di Fatta.

9 aprile 2018: Corso sulla Riforma del Terzo Settore.

Sede Villa Malfitano.

Relatori: Dott. E. Gatto, Dott. M. Romano, Dott. O. Salvini, Dott. L. De Angelis.

20-21 aprile 2018: Novità Bilancio e Revisione 2017

Sede Cantieri Culturali alla Zisa.

Relatori: Prof. Alain Devalle, Prof. Ermando Bozza.

15 maggio 2018: Nuove Agevolazioni previste dalla Legge 205/2017 e delle circolari attuative emanate dall'INPS nel mese di marzo 2018.

Sede Ordine.

Relatori: Dott.ssa Cinzia Di Seri, Dott.ssa Lorendana Lesto, Dott.ssa Teresa Vegna, Dott. Angelo Pisciotta.

8,15,22,29 novembre 2018 – 4 dicembre 2018: Corso di formazione in Revisione Legale - 2° Ciclo;

Sede Villa Malfitano

Relatori: Dott. D. Merlino, Dott. M. Calì, Dott. R. Agnello, Dott. E. Gatto, Dott. F. Resnati.

Lo stesso corso è stato replicato in data **6,11,12,18 e 20 dicembre 2018.**

14,26 novembre 2018 – 3,11 dicembre 2018 – 10,15,17,22 gennaio 2019:

Corso di aggiornamento sugli aspetti normativi operativi delle procedure di composizioni delle crisi da da sovraindebitamento, organizzato in collaborazione con l'Ordine di Palermo;

Sede Ordine.

Relatori: Prof. F. Piraino, Prof. F. Pace, Avv. A. Zabbia, Dott.ssa G. Cucinella, Dott.ssa G. Spanò, Dott.ssa C. Scuderi, Dott. M. Romano, Dott. M. Genovese, Avv. G. Spedale, Dott. G. Greco, Dott.ssa S. Natoli, Dott. A. Giampino, Dott. C. Guzzetta, Dott. L.E. Lavina, Dott. E. Lombardo, Dott. A. Coglitore, Dott. P. Nicoletti.

30 novembre 2018 e 1 dicembre 2018: La Revisione Legale

Giornata di studi ed approfondimento sulla Revisione Legale anno 2018.

Sede Mondello Palace Hotel

Relatore: Prof.ssa Elisa Rita Ferrari.

17 dicembre 2018: Enti Locali: Vincoli di Finanza Pubblica e Gestione delle Entrate Tributarie, tra evoluzione normativa e pronunce giurisprudenziali.

In collaborazione con ASFEL.

Sede Ordine

Relatori: Dott. A. Mineo, Dott. L. Catania, Dott. A.M. Sciacchitano.



18 dicembre 2018: L'evoluzione normativa dei controlli interni degli Enti Locali, e lo stato di attuazione.

In collaborazione con ANCREL.

Sede Ordine

Relatori: Dott. A.M. Sciacchitano, Dott. M. Barbaro, Dott. S. Orlando, Prof.ssa C. Gioè.

Oneri del rendiconto di gestione

Oneri da attività istituzionale

Gli oneri delle attività istituzionali, al netto delle imposte e degli oneri finanziari, ammontano complessivamente ad € 27.108.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Importo
Affitto sale convegni	1.830
Servizi assistenza Hostess	375
Onorari relatori	2.755
Spese trasferte relatori	683
Servizi organizzazione convegni	1.400
Servizi amministrativi occasionali	5.000
Spese cancelleria, realizzazione stampe	520
Spese di rappresentanza e omaggi	75
Spese telefoniche	91
Contributo F.ne Whitaker	9.000
Rimborsi spese Consiglio Direttivo	870
Canoni per servizi internet	625
Spese bancarie	21
Varie deducibile	177
Amm. Altri costi pluriennali	375
Oneri diversi di gestione	3.311
Totale	27.108

Oneri da attività commerciale

Gli oneri delle attività commerciali comprendono i costi per l'organizzazione dei corsi di formazione professionale a pagamento che si sono svolti nell'anno 2018, per un importo totale di € 31.721.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

Descrizione	Importo
Affitto sale convegni	13.500
Servizi Hostess ed assistenti eventi	3.437
Spese trasferte relatori	1.019
Onorari relatori	7.926
Servizi amministrativi occasionali	5.000

Spese cancelleria, realizzazione stampe	72
Spese di rappresentanza e omaggi	767
Totale	31.721

Oneri finanziari

Gli oneri finanziari si riferiscono ad interessi passivi su debiti v/Erario, per un importo di Euro 53.

Proventi del rendiconto di gestione**Proventi da attività istituzionale**

I proventi da attività istituzionale pari ad Euro 33.000, sono costituiti dal contributo disposto dall'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Palermo, giusta delibera del Consiglio in sede di Bilancio di Previsione 2018, per la gestione ed il funzionamento della Fondazione.

Il contributo è stato così ricevuto:

- Bonifico bancario ricevuto in data 15/10/2018 in acconto di € 20.000;
- Bonifico bancario ricevuto in data 29/01/2019 a saldo di € 13.000.

Proventi da attività commerciale

Il totale dei proventi delle attività commerciali, iscritti in bilancio, è pari ad EURO 37.900 e risulta così composto:

- Proventi organizzazione corsi di formazione professionale € 37.900.

Altri Proventi

Gli altri proventi si riferiscono in prevalenza alla rilevazione della sopravvenienza attiva per il credito d'imposta Irap, per assenza di dipendenti.

Proventi da attività finanziaria

I proventi finanziari sono rappresentati dagli interessi attivi maturati sul conto corrente bancario ed ammontano ad Euro 113.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	1.530	0	0	0	

IRAP	468	0	0	0	
Totale	1.998	0	0	0	0

ALTRE INFORMAZIONI

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, qui di seguito sono riepilogati i contributi ricevuti dalle pubbliche amministrazioni e/o da società direttamente o indirettamente controllate dalle stesse:

Soggetto erogante:

Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Palermo, codice fiscale: 97223310828.

Il contributo di euro 33.000 - iscritto in bilancio secondo il criterio di competenza economica - è stato così ricevuto:

- Bonifico bancario ricevuto in data 15/10/2018 in acconto di € 20.000;
- Bonifico bancario ricevuto in data 29/01/2019 a saldo di € 13.000.

Causale: contributo disposto per la gestione ed il funzionamento della Fondazione Francesco Bianchini (giusta delibera del Consiglio in sede di Bilancio di Previsione 2018).

Destinazione del risultato d'esercizio

Vi proponiamo di approvare il Bilancio di esercizio al 31/12/2018, con un avanzo di gestione pari a euro 10.191 e di volerlo destinare al fondo di riserva del Patrimonio Netto.

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso l'Ente.

Per il Consiglio Direttivo
Il Presidente
Pietra Schillaci



FONDAZIONE FRANCESCO BIANCHINI

Sede in Palermo - Via Emerico Amari n. 11 piano 12

c/o Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Palermo

Fondo di Dotazione versato Euro 50.000,00

Codice Fiscale: 05838050820

Relazione del Collegio dei Revisori

Gli importi presenti sono espressi in Euro



Ai signori componenti del Consiglio della Fondazione Francesco Bianchini

Premessa

Il Collegio dei revisori, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Fondazione Francesco Bianchini, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità del Consiglio per il bilancio d'esercizio

Il Consiglio della Fondazione è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dal Consiglio della Fondazione, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione Francesco Bianchini al 31 dicembre 2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio dei revisori raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- Si è vigilato all'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- Si è partecipato a n. **6** adunanze del Consiglio della Fondazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- Si sono ottenute informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione, e si può ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto;

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio della Fondazione al 31/12/2018 redatto dal Consiglio della Fondazione ai sensi di legge unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio.

Il Consiglio della Fondazione, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma cinque del Codice.

Il collegio ha esaminato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Il bilancio d'esercizio sottoposto alla nostra attenzione, redatto secondo gli schemi previsti dal articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, ed alle indicazioni dell'articolo 2427, è conforme alle norme contenute negli articoli 2423 e 2423-bis, e tiene altresì in debito conto quanto previsto dagli articoli 2424-bis e 2425-bis relativamente al trattamento delle singole voci dello Stato Patrimoniale ed all'iscrizione dei ricavi, dei proventi e dei costi ed oneri nel Conto Economico.

Il bilancio evidenzia un risultato dell'esercizio di €. 10.191 che si riassume nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE	IMPORTO
Crediti verso soci per versamenti dovuti	0
Immobilizzazioni	2.375
Attivo circolante	81.542
Ratei e risconti	13.000
Totale attività	96.917
Patrimonio netto	89.141
Fondi per rischi e oneri	0
Trattamento di fine rapporto subordinato	0
Debiti	7.776
Ratei e risconti	0
Totale passività	96.917

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO	IMPORTO
Valore della produzione	70.959
Costi della produzione	58.830
Differenza	12.129
Proventi e oneri finanziari	60
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Imposte sul reddito	1.998
Utile (perdita) dell'esercizio	10.191

A seguito delle verifiche effettuate sul bilancio possiamo inoltre affermare che:

- le poste di bilancio sono state valutate con prudenza ed in prospettiva di una normale continuità dell'attività della Fondazione;
- i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio sono conformi a quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e risultano, altresì, corrispondenti a quelli utilizzati nel corso del precedente esercizio, tenuto conto delle modifiche introdotte dal D.Lgs 139/2015;
- i costi ed i ricavi sono stati inseriti in bilancio secondo il principio della loro competenza temporale;
- gli utili figurano in bilancio solo se effettivamente realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della Fondazione, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio dei revisori dichiara di avere in merito alla Fondazione e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche della Fondazione, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Fondazione non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;

Inoltre è possibile rilevare come la Fondazione abbia operato nel 2018 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;

- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte del Consiglio della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare. Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio.

Attività svolta

Il Collegio durante l'espletamento dell'incarico ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Fondazione. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la Fondazione in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Collegio ha quindi valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale della Fondazione e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio dei revisori.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

In conclusione, il Collegio dei revisori può affermare che:

- le decisioni assunte dal Consiglio sono state conformi alla legge e allo statuto della Fondazione e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio della Fondazione;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Fondazione;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dal Consiglio;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Fondazione, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni del Consiglio ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il Collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.



B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il Collegio dei revisori ha verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 è stato approvato dal Consiglio e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio dei revisori in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della Fondazione corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- Il Consiglio, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio dei revisori e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- in merito alla proposta del Consiglio circa la destinazione del risultato netto di esercizio il Collegio non ha nulla da osservare.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dal Consiglio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 10.191.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dal Consiglio.

Palermo li 04 giugno 2019

Il Collegio dei revisori

Dott. Giovanni Allotta, Presidente

Relazione del Collegio dei Revisori

Dott.ssa Sabrina Musacchia, Revisore effettivo

Dott. Michele Spallino, Revisore effettivo